COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEGLI AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA (ATC) E COMPRENSORI ALPINI (CA)

RELAZIONE DI VERIFICA RELATIVA AL RENDICONTO TECNICO FINANZIARIO DELL'**ANNO 2024** DELL'AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA **ATC CN1**

I sottoscritti

Corrado Tropeano (Presidente), Luciano Sutera Sardo (Componente), Marco Scazzola (Componente), Marinella Lombardi (Componente), Danilo Rotolone (Componente), nominati con Delibera di Consiglio Regionale n. 168 del 27 ottobre 2021,

premesso

- che nella riunione convocata nei termini previsti dalle disposizioni regionali per l'approvazione del bilancio, e nelle successive, il numero dei presenti non ha consentito di raggiungere il quorum per potere deliberare;
- che nelle more di una nuova convocazione il Presidente ha ritenuto di rivedere il contenuto del bilancio apportando una correzione consistente nell'iscrizione di maggiori costi per complessivi euro 1.586,47;
- che in data 15 luglio 2025 è stato trasmesso a questo organo, tutta la documentazione aggiornata;

tanto premesso sono stati nuovamente presi in esame:

- ✓ il bilancio consuntivo dell'anno 2024 composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa come modificato (art. 9 comma 2 dei Criteri ed indirizzi in ordine alla gestione della caccia programmata approvati con DGR 10-26362 del 28 dicembre 1998 della Regione Piemonte e successivamente modificati - ultime modifiche DGR 34-3979 e 35-3980 del 26 settembre 2016 e DGR 13-6489 del 06 febbraio 2023);
- ✓ la relazione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti dell'ATC o CA (art. 9 comma 3 dei Criteri ed indirizzi in ordine alla gestione della caccia programmata approvati con DGR 10-26362 del 28 dicembre 1998 della Regione Piemonte e successivamente modificati - ultime modifiche DGR 34-3979 e 35-3980 del 26 settembre 2016)

visto:

- ✓ il bilancio di previsione degli anni 2024 e 2025;
- ✓ lo Statuto dell'Ente;
- ✓ la DGR n. 10-26362 del 28.12.1998 e successive modifiche ed integrazioni come da ultime n. DGR 34-3979 e 35-3980 del 26 settembre 2016, DGR 13-6489 del 06 febbraio 2023, DGR 1-1210 del 09 giugno 2025;

a conclusione del loro esame, redigono la seguente relazione.

Il bilancio al 31 dicembre 2024 come modificato presenta le seguenti risultanze riepilogative:

Attività	**€**	**1.131.191**
Passività	**€**	**1.328.816**
Patrimonio Netto	**€**	**-197.625**

Ricavi	**€**	**225.875**
Costi	**€**	**227.001**
Perdita	**€**	**- 1.126**

Nota: i dati sopra riportati sono ripresi dal bilancio redatto nella forma del bilancio CEE ex art. 235 bis del Codice Civile. In questa riclassificazione i dati delle immobilizzazioni sono inseriti al netto delle relative voci di fondo ammortamento.

I costi sono al netto dei proventi finanziari e comprendono gli oneri finanziari.

VERIFICA CONGRUITA' DEI COSTI SOSTENUTI RISPETTO A QUELLI PREVISTI

Ai sensi dell'art. 8 c. 13 dei criteri ed indirizzi approvati dalla Regione sopra richiamati, i componenti del Comitato di Gestione rispondono personalmente per le spese non previste a bilancio e per importi eccedenti quelli autorizzati.

Dal raffronto dei dati contenuti nel bilancio al 31 dicembre 2024 con quelli esposti nel bilancio di previsione 2024 si evince che le entrate da quote di ammissione, stagionali, caccia di selezione etc sono in linea con quelle preventivate. Per quanto riguarda i costi si rileva che gli importi sono stati complessivamente contenuti tanto da determinare una perdita contenuta.

A tal proposito per il futuro si raccomanda una sempre più attenta analisi in fase di predisposizione del bilancio di previsione e nel contempo un costante monitoraggio della spesa in corso di anno. Si ricorda che il bilancio di previsione, potrà essere modificato, con approvazione del comitato di gestione, in presenza di sensibili variazioni sia nella parte costi e spese (accertamento di minori costi relativi ad alcune voci da destinare ad altra spesa) che in quella dei ricavi (accertamento di maggiori ricavi per la copertura di maggiore spesa).

VERIFICA DELLA CORRETTA APPLICAZIONE DEI CRITERI IMPARTITI DALLA REGIONE PER LA REDAZIONE DEI BILANCI CONSUNTIVI

La Regione Piemonte con:

- Comunicazione prot. N. 766 del 2 febbraio 2000 puntualizza che i bilanci devono essere redatti secondo il principio della competenza salvo per le rimanenze di magazzino che non dovranno essere contabilizzate;
- Comunicazione via email del 5 aprile 2019 indica che a decorrere dall'anno 2018 il costo di acquisto dei beni materiali e immateriali sarà assoggettato al processo di ammortamento, che la nota integrativa dovrà contenere il dettaglio del numero dei soci suddiviso per tipologia; puntualizza che l'Irap dovrà essere imputata per competenza.

  Il revisore a seguito della verifica non ha rilevato anomalie.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO E VERIFICA DELLA CONSISTENZA PATRIMONIALE

Il bilancio 2024 chiude con una **PERDITA di euro 1.126.**

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2024 comprensivo del risultato di esercizio 2024 **risulta negativo ed ammonta ad euro – 197.625.**

In considerazione:

- della Deliberazione di Giunta Regionale DGR n. 1 – 1210 del 09 giugno 2025, che in conformità con la Deliberazione di Giunta Regionale DGR n. 35 - 6328 del 22 dicembre 2022 e con la DRG n. 7 - 8499 del 29 aprile 2024, ha previsto di riconoscere il contributo a favore degli ATC e dei CA per il risarcimento dei danni prodotti dalla fauna selvatica alla produzione agricola e per gli interventi e le iniziative della prevenzione dei danni stessi nella misura dell'83% dell'importo accertato nell'anno 2024;
- **del controllo effettuato sui dati ricevuti dal Collegio dei Revisori (estratto del dettaglio danni caricato sul programma Nembo e rendicontazione danni)** è stato iscritto per l'anno 2024 il credito nei confronti della Regione, nella misura del 74,7% della rendicontazione effettuata al settore competente della Regione stessa e come concordato con gli uffici regionali (vedasi corrispondenza).

NOTE E OSSERVAZIONI

La Regione Piemonte con provvedimento n. 13/6489 del 6/02/2023 ha stabilito, tra l'altro, che " all'interno della nota integrativa deve essere predisposta una tabella nella quale devono essere

indicati gli importi delle spese sostenute con l'impiego dei fondi trasferiti dalla Regione per fini istituzionali, debitamente documentati; a tal fine si informa che i contributi per fini istituzionali percepiti nell'anno 2024, di competenza del 2023, per un importo pari ad € 24.022,38 sono stati utilizzati nel 2024 interamente per la copertura parziale del costo del personale dipendente il tutto come meglio descritto e dettagliato in nota integrativa.

CONCLUSIONI DELLA RELAZIONE DI VERIFICA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024

A conclusione dell'analisi complessiva si rappresenta:

- che, come già evidenziato ripetutamente nelle relazioni degli anni precedenti, anche l'esercizio 2024 si chiude con un Patrimonio Netto negativo. Anche il conto economico rappresenta una perdita di euro 1.126.

Nella presente relazione si richiamano integralmente le considerazioni e le osservazioni già espresse negli esercizi precedenti. Si sottolinea, in particolare, che le entrate derivanti dalle quote associative, pari a circa 78 mila euro, non risultano sufficienti nemmeno a coprire il costo del personale, che nel 2024 ammonta a circa 112 mila euro.

Escludendo dalla spesa complessiva le voci relative a danni, perizie e attività di prevenzione, sulla residua spesa il costo del personale incide, anche per il 2024, per oltre il 70%.

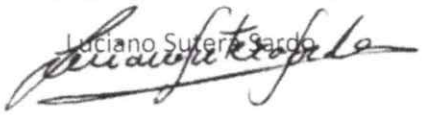
Va comunque evidenziato che un costante impegno nella razionalizzazione dei costi nonché la modifica adottata dalla regione in tema di contribuzione da parte degli enti ai risarcimenti danni, ha consentito, di chiudere con una perdita di entità contenuta per euro 1.126 contro la perdita dell'anno precedente di euro 25.012. Tuttavia occorrono azioni più incisive e un piano, concordato con la Regione, al fine di riportare il patrimonio netto dell'ente in positivo;

- che il Patrimonio Netto dell'Ente, come detto, risulta ancora negativo, attestando una situazione che potrebbe configurare l'incapacità dell'Ente di far fronte agli impegni assunti, nonché una possibile condizione di insolvenza, con inevitabili responsabilità a carico del Comitato di Gestione
- che il Collegio dei Revisori, alla luce della riduzione del Patrimonio Netto al di sotto della soglia dei 15.000,00 €, segnala potenziali criticità in merito alla permanenza dell'iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private, ai sensi dell'art. 2 dello statuto tipo degli enti, approvato con DGR n. 5-24032 del 2 marzo 1998 e successive modifiche. Tale circostanza rende ancora più urgente l'adozione di misure volte al risanamento dell'Ente.

A seguito dell'attività di verifica svolta sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 e in considerazione delle osservazioni sopra riportate, il sottoscritto Revisore esprime **PARERE NON FAVOREVOLE** alla sua approvazione.

Asti, li 15 luglio 2025.

Per il Collegio dei Revisori.

Il revisore di riferimento

Luciano Sutera Sardo